

## SOLIDI URBANI VERSO LA NORMALIZZAZIONE

**CHI SUBENTRERÀ**  
È in corso la valutazione dell'offerta del Consorzio nazionale servizi società cooperativa di Bologna

# Rifiuti, nuova gestione partirà a metà gennaio

La tabella di marcia dopo il fallimento della Tradeco

EMILIO SALIERNO

● Entro metà gennaio del prossimo anno si dovrebbe avviare il nuovo capitolo della gestione dei rifiuti a Matera, dopo il fallimento della ditta Tradeco, che si era aggiudicato l'appalto, e la conseguente esclusione.

«È in corso la procedura per la congruità dell'offerta presentata dalla Consorzio nazionale servizi società cooperativa di Bologna (Cnsc), secondo classificato, da parte della commissione d'ambito di valutazione - dice l'assessore comunale Giuseppe Tragni - e non dovrebbero esserci problemi. Se tutto dovesse essere a posto, entro il 5 dicembre at-

tendiamo la verifica sui documenti dell'Antimafia, così come da procedura, e subito dopo si passerà velocemente alla assegnazione dell'appalto. Fatto questo, ci sono i 35 giorni prima di stipulare il contratto e la previsione è che per metà gennaio 2019 si potrà chiudere questo capitolo e, nel giro di due o tre mesi, andare a regime per il servizio. Si tratta di una tempistica imposta dalla normativa, auspicando che non ci siano altri problemi o intralci».

A ottobre scorso il fallimento della Tradeco. La società pugliese si era aggiudicata la gara di appalto di 100 milioni per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi a Matera, Bernalda, Ferrandina,

Irsina e Tricarico. I concorrenti, successivamente, presentarono ricorso al Tar di Basilicata sull'ammissibilità dell'offerta della Tradeco e il 18 luglio scorso il Tribunale dichiarò improcedibile e inammissibile il ricorso del secondo classificato, il Consorzio nazionale servizi società cooperativa di Bologna. Storia passata, poi è intervenuto il fallimento della Tradeco srl che ha perso la gestione dell'appalto, con la possibilità di subentro del secondo classificato, il Consorzio nazionale servizi società cooperativa di Bologna.

Ma torniamo ad oggi e in particolare alla situazione delle zone Paip e dell'area industriale di Jesce. «La raccolta dei ri-



SOLIDI URBANI Rifiuti in via Cappelluti [foto Genovese]

fiuti, in questo momento - chiarisce l'assessore Tragni - avviene in parte utilizzando quattro dipendenti del Comune e due camion, e in parte ricorrendo alla ditta privata. Gli addetti municipali hanno delle zone di competenza dove intervenire. In questo periodo, tuttavia, abbiamo delle difficoltà in quanto uno dei nostri operai non è operativo e quindi il servizio viene espletato con le conseguenti difficoltà. E uno dei due mezzi che abbiamo per il servizio è fermo per manutenzione, anche se a breve verrà riconsegnato. Non si tratta di una emergenza, ma di problema momentaneo che ad organico completo verrà superato, ritengo entro fine mese».

Tragni fa quindi un appello: «È un momento delicato con il passaggio da una ditta all'altra, ma devo invitare i cittadini a rispettare le regole sulla differenziata e ricordare che c'è un numero verde per il materiale ingombrante. Spesso capita di trovare tali rifiuti accanto ai bidoni, eppure c'è il centro di raccolta nella zona Paip che gratuitamente provvede a recepire questo tipo di solidi urbani. Serve senso civico. I cittadini a volte si rivolgono ad aziende private non autorizzate per svuotare garage o altri locali, e queste non vanno a conferire nei punti stabiliti di raccolta ma riversano gli ingombranti o in campagna o vicino i cassonetti. Non vi affidate a chi non è autorizzato».

SCANZANO JONICO ENNESIMO PROBLEMA CON L'IMMONDIZIA. DIPENDENTI SENZA STIPENDIO DA TRE MESI. APPALTO URGENTE DEL COMUNE

## Ecco riaffacciarsi l'emergenza

Tradeco fallita e mezzi inadeguati. Solamente ieri un compattatore al lavoro

FILIPPO MELE

● SCANZANO JONICO. Emergenza immondizia. Tonnellate di pattume si sono accumulati lungo le strade per il blocco del servizio di raccolta disposto dalla curatela fallimentare della ditta Tradeco, già vincitrice del relativo appalto. Solo ieri mattina abbiamo visto un compattatore al lavoro. Ma ecco il sindaco Raffaele Ripoli (Movimento civico scanzanesi): «Martedì scorso ci è stato notificato un decreto del tribunale di Bari in cui si disponeva la cessazione del servizio provvisorio a partire dal 21 novembre. Questo per tutti i Comuni interessati dal crack dell'azienda di Altamura. Per Scanzano Jonico, però, la raccolta veniva sospesa subito perché i mezzi a disposizione non erano idonei. Da qui l'emergenza, con i rifiuti attorno ai cassonetti, e con la necessità da parte nostra di emettere una ordinanza contingibile ed urgente per affidare ad un'altra ditta il servizio. Per far questo, però, occorreva

**L'importo è di 300 mila euro**  
**La Regione ha finanziato un centro comunale di raccolta rifiuti**

■ SCANZANO JONICO. Proprio nei giorni dell'ennesima emergenza rifiuti solidi urbani ecco che la civica amministrazione, per il tramite del vicesindaco Santolo Sabato, ha dato una buona notizia nel martoriato settore. «L'Ufficio ambiente della Regione - ha detto - ci ha finanziato un progetto di realizzazione di un Centro comunale di raccolta per un importo di 300 mila euro. La nostra Amministrazione, fin dal suo insediamento, si è prodigata per pianificare il passaggio ad una seria ed efficace raccolta differenziata approvando e mettendo a gara un progetto ambizioso e meticoloso di attuazione del sistema di raccolta rifiuti porta a porta esteso a tutto il territorio e cercando risorse e finanziamenti per ridurre il più possibile i costi per cittadini». [fi. me.]

un minimo di istruttoria da parte dell'Ufficio tecnico. Al momento sono stati fatti gli inviti a imprese che dovranno assumersi l'impegno ad attivare la raccolta entro 24, massimo 48 ore, dall'aggiudicazione. La risposta delle partecipanti dovrà arrivare domani. Se ci saranno più disponibilità si provvederà al sorteggio. Le condizioni contrattuali, infatti, sono le stesse

di quelle applicate alla Tradeco. Si tratta di un subentro urgente della durata di sei mesi. Perché un incarico a termine? «Perché entro questo lasso di tempo contiamo di aggiudicare la gara in corso. Attualmente si stanno verificando i documenti della seconda classificata, la Sogesa srl di Taranto, che aveva avuto ragione nel suo ricorso al Tar avverso all'aggiudicazione



CAOS Situazione disastrosa a Scanzano Jonico sul fronte dei rifiuti, un problema non nuovo che ora si ripresenta con tutti i disagi per la popolazione

alla stessa Tradeco. Il cui fallimento, nel caso, snellerà l'iter di appalto poiché la curatela fallimentare non presenterà ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza». Ieri mattina, però, un compattatore è stato visto al lavoro. Perché? Ripoli: «Perché, evidentemente, l'Azienda sanitaria ha inviato a noi ed anche al chi sta gestendo la crisi Tradeco una segnala-

zione di emergenza sanitaria. Da qui la ripresa della raccolta dei rifiuti. Che potrebbe continuare in questi termini solo domani e dopodomani. Da mercoledì speriamo di aver la nuova impresa». I dipendenti della società fallita, intanto, non ricevono lo stipendio da tre mesi. «Lavoriamo - hanno detto ieri - solo per spirito di sacrificio nei confronti della città».

PARCO INTERGENERAZIONALE LA GIUNTA COMUNALE HA AUTORIZZATO I PRIMI DUE INTERVENTI ATTUATIVI DEL PROGETTO INTEGRATO PER 1.2 MILIONI DI EURO

## Le opere per riqualificare piazza della Visitazione

Una bretella di collegamento tra via Roma e via Aldo Moro e la realizzazione del percorso pedonale

● Una bretella di collegamento tra via Roma e via Aldo Moro e la realizzazione del percorso pedonale che si snoderà da piazza Matteotti a piazza Vittorio Veneto passando per via Don Minzoni e via Ascanio Persio. Inizia così il percorso di riqualificazione di piazza della Visitazione.

La Giunta comunale di Matera ha autorizzato i primi due interventi attuativi del progetto integrato per un importo complessivo di 1,2 milioni di euro.

Le delibere sono state approvate e nei prossimi giorni verrà dato corso alle procedure amministrative necessarie per consentire il rapido avvio dei lavori che si dovranno concludere entro due settimane per la bretella stradale e entro 90 giorni per il boulevard «Don Minzoni-Ascanio Persio».

«La realizzazione del parco intergenerazionale previsto nell'area di piazza della Visitazione - spiega il sindaco Raffaele De Ruggieri - seguendo la proposta dell'architetto

Stefano Boeri e in attesa del definitivo disegno urbanistico e architettonico dell'area, prevede una serie di opere che possono essere eseguite per stralci secondo le indicazioni del pianificatore del Prg, Francesco Nigro. In vista dell'ultimazione dei lavori di costruzione della nuova stazione Fal, abbiamo proceduto ad accelerare la cantierizzazione di interventi che sono immediatamente necessari per attuare il programma che la giunta comunale ha approntato. La realizzazione della

bretella di collegamento tra via Roma e via Aldo Moro, ci consentirà da subito, entro l'inaugurazione dell'anno di Matera Capitale, di definire il percorso pedonale piazza Matteotti-piazza Vittorio Veneto, senza intralciare e rallentare il transito dei veicoli in marcia lungo via Lucana. E' quindi questo il primo passo verso l'attuazione delle previsioni del progetto. Iniziamo così a dar corpo all'idea del parco intergenerazionale di piazza della Visitazione».

### Le altre notizie

**ALL'AUDITORIUM**  
**Il Polivalente «Stigliani» incontra il ministro**

■ Il Liceo polivalente «Tommaso Stigliani» di Matera è stato selezionato dal Miur per partecipare domani alla penultima tappa di avvicinamento all'apertura ufficiale di Matera 2019. L'evento si svolgerà nell'Auditorium di piazza del Sedile in presenza del Ministro Marco Bussetti, e vedrà protagonisti gli studenti e i loro percorsi culturali ideati per le visite dei turisti nella Capitale della Cultura 2019. Nel corso della giornata verranno inoltre premiati i vincitori del concorso «Premio Scuola Digitale», sarà presentato il portale dedicato a Matera 2019 rivolto alle scuole e proiettato un video, realizzato dagli studenti del Liceo «Stigliani» in collaborazione con il Parco della Murgia Materana, il CEA e il centro di Geodesia Spaziale-ASI, su scienza e ambiente arte rupestre, musica e cultura del pane. Inizio 9.30. [c.cos.]